

MASCI - Verbale del Consiglio Nazionale del 4-5 Dicembre 2010

Il Consiglio Nazionale del MASCI si è riunito sabato 4 dicembre 2010 alle ore 17:00 a Roma presso Villa Molas in Via Cervino n. 4 per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1. *Presentazione componenti CN*
2. *Coordinamento formale dello Statuto*
3. *Nomine del CN proposte dal Presidente*
 1. *Vice Presidente del MASCI*
 2. *Saggi per eventuali controversie*
 3. *Rapporti con il CNAL*
 4. *Addetto Stampa*
 5. *Ambasciatore*
4. *Analisi preliminare dei documenti dell'Assemblea Nazionale*
5. *Commissioni del Consiglio Nazionale, componenti*
6. *Calendario 2011-2013, prima bozza*
7. *Conferimento degli incarichi nazionali*
 - a. *Amministratore*
 - b. *Direttore della Rivista*
 - c. *Incaricato Sito Internet*
 - d. *Segretario Internazionale*
8. *Ratifica dei 6 componenti del Comitato Esecutivo indicati dal Segretario Nazionale*
9. *2° Convegno Nazionale AAEE*
10. *World Conference ISGF 2011 a Como*
11. *Partecipazione delle Regioni all'Impresa SALA*
12. *Varie ed eventuali*
 1. *European Conference 2011 (relazione)*
 2. *Anno Europeo del Volontariato*

Sono presenti: Il PN Riccardo Della Rocca, l'AEN p. Francesco Compagnoni, il SN Alberto Albertini; i Consiglieri Nazionali: Claudio Bissi, Virginia Bonasegale, Nuccio Costantino, Lilli Mustaro, Bruno Magatti, Francesco Marchetti, Pino Romeo, Ermanno Tittarelli e Roberto Ursino; i Segretari Regionali: Ernesto Albanello, Alessandro Bavassano, Gaetano Buttafarro, Carmelo Casano, Piergiorgio Como, Roberto De Piccoli, Renza Genoni, Gianfranco Guarino, Elvira Martin, Mauro Mellano, Elisabetta Mercuri, Ugo Mucig, Gennaro Peluso, Aldo Riggio, Patrizia Rinaldi (sostituto SR della Sardegna), Andrea Tappa (CoSR Veneto), Laura Terreni, Gisella Torretta, Franco Vecchiocattivi, Giorgio Zaccariotto (accompagnatoe del nuovo SR FVG), Carmine Zobel; i Revisori dei Conti: Lucia Giallorenzo e Franco Nerbi. Sono altresì presenti: Mario Sica e Gigi Di Russo. Partecipa, come osservatore, Pietro Palazzo. Sono assenti il CN Giuseppe Biscontin e il RdC Vincenzo Vitale.

Dopo l'apertura dei lavori, curata dai Consiglieri veterani, e le riflessioni di P. Francesco sull'Avvento, il Presidente chiede di poter esporre una breve riflessione in apertura del Consiglio Nazionale (*All. I*) che è il primo del prossimo triennio.

Una riflessione "*La rivoluzione copernicana*" che scaturisce dall'esperienza maturata nei precedenti tre anni ma arricchita da quanto emerso e prodotto a Principina, che ha soprattutto messo in evidenza la preoccupazione, il senso della sfida, tante aspettative e la povertà di mezzi. Di qui la necessità di un cambio di passo che deve avere come motore la "*responsabilità nazionale delle regioni*" e la "*rete delle regioni*" fino a condurre ad incontrarci nelle "*Piazze, Trivi e Quadri*"

Al termine si passa al primo punto all'Odg:

1. Presentazione componenti CN

Il Presidente presenta il nuovo Consigliere Nazionale, Pino Romeo, il nuovo Segretario Regionale del Friuli Venezia Giulia, Roberto De Piccoli, accompagnato dall'uscente SR Giorgio Zaccariotto, e il nuovo

Segretario Regionale della Valle d'Aosta, Piergiorgio Como.

2. Coordinamento formale dello Statuto

Mario Sica presenta il frutto del lavoro svolto dalla Commissione, costituita sulla base della mozione di Principina, per la revisione formale dello Statuto (*All. 2*).

La Commissione non soltanto ha corretto quello che era già nello Statuto, mettendolo in buon italiano giuridico ed eliminando le parole inutili, ma ha aggiunto alcuni aspetti previsti dal Regolamento o dallo Statuto dell'ISGF, che non modificano nella sostanza le norme che regolano il Masci.

Dopo ampia discussione e le modifiche scaturite il Presidente mette a votazione il nuovo Statuto redatto dalla Commissione (*All. 2 bis*): **il CN approva con 3 astenuti.**

Il Presidente propone inoltre al CN di richiedere ai 3 saggi la revisione degli altri documenti giuridici ; Regolamento nazionale, Regolamento del CN, Regolamento finanziario, Procedura degli eventi nazionali (escluso il Regolamento dell'Assemblea Nazionale che richiede una più radicale revisione) possibilmente entro il CN di gennaio, I saggi potranno avvalersi della collaborazione dell'Amministratore per gli aspetti di sua competenza: **la proposta viene approvata all'unanimità.**

3. Nomine del CN proposte dal Presidente

Il Presidente presenta i nominativi chiedendo l'approvazione per ogni singola proposta:

1. Vice Presidente del MASCI: Virginia Bonasegale. **Il CN approva all'unanimità.**
2. Saggi per eventuali controversie: Claudio Gentili, Littorio Prezioso e Michele Giaculli. **Il CN approva all'unanimità.**
3. Rapporti con il CNAL: Giorgio Aresti. **Il CN approva all'unanimità.**
4. Addetto Stampa: Stefano Fratini. **Il CN approva con 6 astenuti.**
5. Ambasciatore FIAS: Mario Sica. **Il CN approva con 1 astenuto.**

Chiede inoltre di avanzare alla CEI la richiesta di un rinnovo del mandato di 3 anni per l'AEN, p. Francesco Compagnoni. **Il CN approva all'unanimità.**

4. Analisi preliminare dei documenti dell'Assemblea Nazionale

Il Presidente presenta delle SCHEDE di LAVORO dove ha raggruppato per Commissione/competenze quanto emerso dall'AN (*All. 3*) in particolare tutto quanto emerso dai documenti ufficiali approvati dall'Assemblea Relazione del Presidente e dell'AEN e relativa mozione di approvazione, mozioni approvate, Linee Programmatiche approvate, è evidente che per tutti i necessari approfondimenti sono disponibili sul Portale i contributi delle Regioni, le sintesi dei lavori delle Commissioni, le sintesi dei principali interventi nel corso del dibattito, ne emerge una grande mole di impegni anche se con una sostanziale coerenza di fondo.

Le Commissioni lavoreranno su queste Schede di Lavoro e cercheranno di tradurle in un programma triennale del Consiglio Nazionale definendo le necessarie priorità, in modo da fornire chiare indicazioni operative al CE.

5. Commissioni del Consiglio Nazionale

Il Presidente presenta la proposta di composizione delle Commissioni tenendo conto delle competenze descritte nelle Schede di Lavoro.

Dopo ampia discussione propone di spostare "Vita delle Regioni" dalla Commissione Antonacci alla Commissione Denti (*All. 3*). **Il CN approva con 3 astenuti.**

Propone quindi l'approvazione della composizione delle Commissioni (*All. 4*). **Il CN approva con 1 astenuto.**

6. Calendario 2011-2013, prima bozza.

Il Presidente espone le attività in calendario, precisando che si è adottato lo stesso schema del precedente triennio con un Minicampo CN-CE e due Consigli Nazionali all'anno.

Dalla discussione scaturisce l'esigenza di spostare tre eventi del 2011:

1. La Bottega artigiana (Sviluppo) si sposta al 18-20 marzo.
2. L'Incontro Formatori si anticipa all'8-10 aprile.
3. Più complessa la discussione per il Minicampo CN-CE previsto dal 16 al 18 settembre, la

settimana precedente la Conferenza Mondiale di Como.

Non essendoci una maggioranza qualificata per la scelta di una delle date alternative proposte (15-17 luglio, 26-28 agosto, 16-18 settembre, 14-16 ottobre, 4-6 novembre) si passa a dare l'impossibilità certa per una delle date.

La scelta ricade allora sulla data del 14-16 ottobre ma, data la stagione inoltrata, la riunione si terrà a Roma come CN mentre il minicampo CN-CE si svolgerà nella data 27-29 maggio a Sala.

Viene proposto quindi il calendario aggiornato, almeno per il 2011 (*All. 5*) gli anni successivi rappresenta un'indicazione di massima soggetta a variazioni. **Il CN approva all'unanimità.**

Dopo la cena si riprende completando il calendario con l'approvazione della candidatura della Regione Piemonte come sede dell'Assemblea del 2013 e con la scelta di prevedere l'evento nazionale "*Piazze, trivi e quadri*" del 2012 nel Sud Italia. Le regioni interessate presenteranno proposte organiche per il prossimo CN. **Il CN approva all'unanimità.**

Verifica a ruota libera dell'Assemblea Nazionale

Si passa quindi alla verifica a ruota libera dello svolgimento dell'AN su 10 punti proposti dal Presidente (*All.6*)

1. Logistica e organizzazione
2. Clima e stile
3. Partecipanti e delegati
4. Modifiche allo Statuto
5. Relazione del Presidente e del'AEN
6. Elezioni delle strutture di servizio
7. Mozioni e Linee Programmatiche
8. Celebrazione Eucaristica
9. Grande gioco e Fiera delle Idee
10. Saluti ufficiali

Al termine il Presidente afferma che l'Assemblea Nazionale ci ha consegnato un programma molto ambizioso e la consapevolezza della povertà e dell'insufficienza dei nostri mezzi e delle nostre risorse.

E' necessario quindi una grande comunione di impegno, un grande senso di responsabilità, il rifiuto dell'effimero e del solo apparire, il senso del limite, la capacità di sognare in grande, la dura scelta della qualità e della verità in tutto ciò che facciamo e la capacità di "*sorridere e fischiare anche nelle difficoltà*".

La discussione si sviluppa in modo molto approfondito, serio e consapevole, i punti sui quali occorrerà maggiormente riflettere sono: modalità per giungere in modo più sereno e consapevole all'elezione delle "strutture di servizio", maggiore rigore nelle procedure e nelle modalità per giungere alla approvazione delle Linee Programmatiche.

Dopo il riposo notturno si riprende Domenica alle ore 8,45 con le Lodi.

7. Conferimento degli incarichi nazionali

Il Presidente passa in rassegna le 4 figure degli incaricati nazionali:

a. Amministratore: C'è una storia importante nello svolgimento di questo ruolo; le persone che si sono avvicendate hanno garantito sviluppo e rigore amministrativo.

C'è oggi un'emergenza data dalla crisi internazionale. Fin quando dura la crisi assisteremo ad una minore ricchezza disponibile e ad aumenti tariffari; con effetti devastanti sulle libere realtà associative (esempio delle tariffe postali). Quando la crisi comincerà a rallentare accanto ad una ripresa dei consumi è inevitabile una ripresa dell'inflazione. Anche questo, visto che le nostre uniche entrate sono determinate dalle quote associative (i cui aumenti vogliamo contenere al massimo), penalizzerà i nostri conti per l'aumento dei costi.

Le uniche strade percorribili sono da un lato l'aumento rilevante dei censiti, ma soprattutto il

contenimento dei costi.

All'Amministratore ancora più che nel passato occorre chiedere una preventivazione dettagliata ed un controllo rigoroso dei costi: non una lira deve essere spesa se non preventivata e debitamente autorizzata dall'Amministratore. Le spese debbono essere tutte previste (salvo eventi imprevisti ed imprevedibili) e contabilizzate nel capitolo di competenza. L'Amministratore dovrà essere affiancato da un atteggiamento attento dei Revisori dei Conti.

b. Direttore della Rivista: Per la sua materialità, Strade Aperte compresi i Quaderni (si prende in mano, si sfoglia, occupa spazio,..) rappresenta il maggiore elemento simbolico di Identità e di appartenenza; consente di "sentirsi parte".

E' il principale strumento "di condivisione" del movimento.

E' strumento di "educazione degli adulti", se utilizzato personalmente, nelle comunità, nelle regioni.

Consente di seguire con continuità lo svolgimento e l'attuazione delle linee programmatiche.

Può fornire riflessioni ed analisi originali sulla vita della società e della chiesa.

E' il più importante ed efficace strumento per parlare e per presentarsi all'esterno.

Per tutto questo è necessaria una grande coerenza tra la rivista Strade Aperte, Quaderni, Strade Aperte on line, pubblicazioni non periodiche (in accordo con Coop. Strade Aperte) e con il Portale.

c. Incaricato Sito Internet: Il Portale rappresenta:

- il quotidiano del MASCI, quello che, bevendo il primo caffè, si legge tutte le mattine appena svegli per entrare in contatto col mondo, col nostro mondo;
- la Gazzetta Ufficiale del movimento;
- l'archivio storico del movimento;
- il motore di ricerca;
- lo strumento per facilitare gli adempimenti amministrativi e burocratici: "lo sportello unificato del MASCI";
- lo strumento principale per promuovere lanciare, illustrare, raccontare in dettaglio tutti gli eventi del movimento.

Per questo è fondamentale: impostare e dare attuazione al Piano redazionale in coerenza ed accordo con gli indirizzi forniti dal CN (Commissione Ceschi).

d. Segretario Internazionale: In accordo con la Presidente del Comitato Organizzatore curare la progettazione, realizzazione e gestione della Conferenza Mondiale.

Mantenere in modo continuativo e regolare i rapporti con W.Com. e W.Bureau.

Dare attuazione piena al Protocollo d'Intesa AGESCI-MASCI per un comune impegno a favore dei Sud del mondo (restano solo due anni e mezzo): il protocollo rappresenta una grande opportunità ma anche un enorme rischio.

In coerenza con gli indirizzi forniti dal Consiglio Nazionale (Commissione Denti) integrare i programmi di solidarietà internazionale con ECCOMI, curarne l'attuazione, verificarne i risultati; allargare la rete delle esperienze a partire da Harambee Costa Kenia.

In coerenza con gli indirizzi forniti dal Consiglio Nazionale (Commissione Denti) e in accordo dare attuazione al progetto "Di che colore è la pelle di Dio?.."

In coerenza con gli indirizzi forniti dal Consiglio Nazionale (Commissione Denti) promuovere l'educazione alla Pace ed alla Solidarietà tra i Popoli anche in collaborazione con altre realtà (ad esempio Tavola della Pace, FOCSIV,..).

Il Segretario Nazionale presenta gli incaricati (*All. 7*):

Segretario Internazionale: Franco Vecchiocattivi.

Amministratore: Renato Di Francesco, riconfermato.

Direttore di Strade Aperte: Giovanni Morello, calabrese, appartenente alla Comunità Roma 19 con esperienza di editoria scout.

Incaricato Sito Internet: Lorena Accollettati, già con lo stesso incarico nel precedente triennio.

Al termine degli interventi il Presidente fa due osservazioni:

1. sul responsabile unico della comunicazione così come stabilito esplicitamente nelle Linee

Programmatiche. Avendoci riflettuto, ha una difficoltà e un livello di competenza.

a. Difficoltà.

Fare il giornale, fare in modo che esca puntualmente tutti i mesi, è un lavoro che per una persona che già lavora, che fa un'attività normale, riempie abbondantemente il suo tempo.

Analogamente: gestire il sito, nonostante Lorena trovi tanto tempo per fare tante cose, è un'altra cosa che riempie. Pensare che una sola persona possa fare tutte e due le cose è impossibile.

Il discorso della responsabilità della comunicazione la vede non come un aspetto esecutivo che tocca al CE ma come una impostazione di carattere strategico.

Il ruolo di Incaricato alla comunicazione che riesce a coordinare, a collaborare, a dialogare e a unificare il Direttore di Strade Aperte e il Responsabile del sito internet gli sembra sia una responsabilità che debba essere svolta dal Consiglio Nazionale.

b. Livello di competenza: aggiungere la dicitura “nuove tecnologie” al responsabile del sito internet, tra le tante cose che deve fare il CE nella distribuzione dei compiti, non la ritiene una cosa dell'altro mondo nell'ottica dell'allargamento delle competenze.

2. Pertanto sull'unificazione della responsabilità della comunicazione dobbiamo ancora riflettere; non dobbiamo dirlo adesso; ci ragioneremo successivamente.

Francesco Marchetti presidente della Commissione incaricata di interessarsi della Comunicazione in Assemblea, concorda con quello che ha detto il Presidente: il responsabile della comunicazione non è operativo ma è colui che si assume la responsabilità di coordinare gli operativi che a suo giudizio dovrebbero essere: giornale, Portale, pubblicazioni non periodiche e pubblicazioni multimediali.

Il Presidente aggiunge anche il Portavoce e incaricato dell'Ufficio Stampa appena nominato

Il responsabile deve essere una figura presente in consiglio nazionale, esattamente quello che auspicava la Commissione dell'Assemblea e che è stato trasferito nelle Linee Programmatiche; temporaneamente suggerisce che questo ruolo sia ricoperto dal Presidente.

8. Ratifica dei 6 componenti del Comitato Esecutivo indicati dal Segretario Nazionale

Il Segretario Nazionale premette che l'idea è quella di provare a raggiungere gli obiettivi scaturiti dalle Linee Programmatiche e dall'Assemblea Nazionale. Se non si vedranno risultati ci sarà la possibilità di sostituzioni.

Propone quindi i componenti (*All. 8*):

Educazione adulti: Giuseppe Angelone

Formazione degli adulti: Aldo Riggio

Progetti e imprese: Renzo Angeli

Organizzazione: Gigi Di Russo

Coordinamento Regioni: VACANTE

Sviluppo: Mario Rocca

Bruno Magatti, visto che si sta parlando del CE e visto che si viene da un triennio nel quale ci sono stati problemi, crede che sia giusto dirlo con estrema chiarezza che il CE è un organo che deve funzionare in stretta relazione col Consiglio Nazionale. Ieri si è parlato di una separazione tra l'azione e il pensiero un po' esagerata, un po' forzosa, però su questa cosa insiste anche perché, avendo visto le schede di presentazione, ha la sensazione che, se la prospettiva è quella di grandi fughe in avanti del CE rispetto al CN, i rischi che il Movimento inciampi ci sono e ce ne sono tanti. Gli sembra, da come è impostata la struttura della colonna delle competenze, che questo rischio sia molto elevato. Percepisce a livello emotivo, a livello personale, un certo fastidio: leggendo questa cosa sembrerebbe che il CE sia il “governo” che ha il suo programma che si porta avanti e che in realtà il CN sia un organo del consenso, dell'assenso.

In realtà crede che questa cosa dovrebbero reimpararla tutti, provando a dire che le figure del CE non sono i motori del Movimento in senso stretto ma sono coloro che si mettono al servizio del CN e dell'AN per realizzarne gli obiettivi. Dice questa cosa subito, con estrema chiarezza, perché nel triennio passato, in alcuni momenti, c'è stata la percezione di uno scollamento marcato e quindi invita, come

raccomandazione ad alta voce, tutti coloro che sono qui e che saranno presenti nel CE, in particolare Alberto, a porre nettamente questa prospettiva, che non è una prospettiva subordinata, e ad evitare metodologicamente ogni fuga in avanti.

Elisabetta Mercuri desidera che sia messo a verbale il suo dissenso assoluto sul modo di formare l'esecutivo con otto uomini su nove, cosa che sicuramente la indigna.

Dalle 10:30 alle 10:45 si svolgono le votazioni a scrutinio segreto per gli incarichi nazionali e per i componenti il CE, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Regolamento.

Si riprende con il punto all'Odg:

9. 2° Convegno Nazionale AA EE

P. Francesco presenta il programma, scaricabile dal sito insieme alla scheda d'iscrizione, e il tema: "*La missione dei laici cristiani nella società e nella chiesa. Far rivivere il Concilio*". Sono previste quattro relazioni, testimonianze di esperienze sul campo e una tavola rotonda con rappresentanti di altri movimenti.

Mentre l'anno scorso sono giunte 35 adesioni, fino ad ora ne sono arrivate soltanto 9. Sollecita quindi i Segretari Regionali a contattare gli AA EE.

Il Presidente auspica la partecipazione dei componenti della Commissione Ceschi e di qualcuno del CE. Crede che si dovrebbe tirar fuori da questo convegno due cose:

1. la valorizzazione del ruolo dell'Assistente, figura trascurata per un po' di tempo e invece ruolo centrale nella vita delle comunità e delle regioni.
 2. Riuscire ad avere contributi per la costituzione di "Tracce e catechesi di spiritualità per gli adulti".
- Rivolge infine un pressante invito ai SR per iscrivere almeno due assistenti per regione.

10. World Conference ISGF 2011 a Como

Virginia Bonasegale, Presidente del Comitato Organizzatore, presenta gli aggiornamenti del programma ormai definitivo (**All.9**).

Comunica che il Giappone, pur non facendo parte dell'ISGF, ha intenzione di prenotare circa 70 posti. Conferma la quadratura del bilancio (escluso le spese fisse), i 120 posti riservati agli italiani che andranno in strutture religiose, la partecipazione dei visitatori, con un limite massimo in base alle preiscrizioni, dando priorità agli stranieri.

Conferma che è stato proposto al World Committee come Presidente della Conferenza il Presidente Nazionale del Masci.

Affiancheranno il Comitato Organizzatore le 10 pattuglie di AS della Lombardia il Presidente il Segretario Nazionale e i componenti del CE: Organizzatore, Amministratore e il Segretario Internazionale.

Prevista la Serata Interreligiosa (Serata delle Lanterne), la Serata Lombarda con gastronomia e banda, la cerimonia di apertura e di chiusura, il Fuoco da campo affidato a Mario Sica, il Grande Gioco con filo conduttore unico, una tenda benessere e la mostra filatelica sui Jamboree.

Il tema del convegno sarà a cura del CN.

Al termine il Presidente si domanda, e domanda a Virginia, se sia utile prevedere, prima del prossimo CN, una riunione del Comitato Organizzatore integrato. Ricorda che si era pensato di affidare al CE la Serata delle Lanterne e il Grande Gioco. Il Comitato organizzatore ha coinvolto per l'impostazione e per la progettazione di base lo scautismo lombardo e la realtà ecclesiale, ritenendo che questo debba essere colta come una grande opportunità per il movimento, il CE sarà coinvolto successivamente.

Si ritiene preoccupato per la gestione logistica e amministrativa delle iscrizioni qualora dovessero superare il limite massimo delle 750 persone.

Bisognerà scegliere il nome del relatore, Morandini o Gesualdi, per avvisarlo in tempo.

Suggerisce, in accordo col CE, in particolare con Lorena, la creazione di una pagina sul portale e una newsletter quindicinale destinata a tutti indirizzi internazionali.

Virginia concorda con l'ipotesi di un incontro a metà gennaio in luogo da definire in modo da portare al CN di fine gennaio gli aggiornamenti, ricorda che le due tensostrutture previste hanno una capienza massima di 700 posti, più 50 persone di staff, e suggerisce che la News sul portale sia curata dalla Pattuglia Internazionale.

Al termine il Presidente chiede la votazione della relazione con gli aggiornamenti: il CN approva all'unanimità

Il Presidente comunica a questo punto i risultati delle **votazioni degli incarichi nazionali e dei componenti il CE:**

Votanti: 31

1. Direttore Strade Aperte (Giovanni Morello): n. 28 Si - n. 1 No - n. 2 schede bianche.
2. Amministratore (Renato Di Francesco): n. 31 Si.
3. Segretario Internazionale (Franco Vecchiocattivi): n. 30 Si - n. 1 No.
4. Incaricato Sito Internet (Lorena Accollettati): 27 Si - n. 4 No.
5. Comitato Esecutivo: n. 20 Si - n. 8 No - n. 3 schede bianche.

Il Consiglio Nazionale approva.

11. Partecipazione delle Regioni all'Impresa SALA

Il Presidente, ricordando l'idea del tutoraggio dei campi per l'impresa di Sala e visto che solo il sud si sta muovendo, sollecita le regioni del nord e del centro per dare sostegno a questa impresa.

12. Varie ed eventuali

1. European Conference 2011 (relazione)

Il Presidente comunica che sono stati presenti alla conferenza 20 persone e che ha notato la mancanza di stile scout, anche se fa sempre piacere incontrarsi. I temi affrontati sono stati *"Il ruolo dell'European Region"* e *"Amicizia e Pace"*.

2. Anno Europeo del Volontariato

Il Presidente chiede al nuovo Segretario Internazionale di prendere contatti per vedere come il MASCI possa inserirsi nel progetto.

Mario Sica propone la tavola rotonda organizzata dalla Regione Lazio sulla Cittadinanza degli immigrati del 6 febbraio 2011. Chiede la collaborazione delle varie regioni con contributi preliminari sull'aspetto legislativo. Il seguito di questa tavola rotonda potrebbe essere la promozione di una petizione, prevista dalla Costituzione Italiana.

Ernesto Albanello e Giorgio Zaccariotto ricordano ai presenti l'appuntamento con la Luce della Pace a L'Aquila e sulle tratte previste dalle varie pattuglie.

A questo punto arrivano i saluti di Aldo Riggio e di Giorgio Zaccariotto che concludono il loro mandato.

Il Presidente sollecita ad accogliere l'appello del terzo settore sulla riduzione della quota del 5 %, passata da 400 milioni a 100 milioni di euro.

Comunica anche che mille adulti scout riceveranno una lettera dalla Redazione di Avvenire per la proposta di abbonamento a tariffa scontata sia annuale che semestrale, con o senza coupon da ritirare all'edicola. E' prevista una quota che andrà alla Onlus Eccoli.

Al termine il Presidente ritiene che sia stato un Consiglio Nazionale convulso e accaldato, previsto dallo statuto per far ripartire al più presto la macchina organizzativa.

Si conclude con la partecipazione alla S. Messa celebrata da p. Francesco.

Roma, 5 dicembre 2010

Il segretario verbalizzante
Carmelo Casano

Il Presidente
Riccardo Della Rocca